

Codice A1907A

D.D. 29 dicembre 2015, n. 1019

**POR FESR 2007/2013. Obiettivo "Competitività ed occupazione". Asse I Attività 1.1.3 Innovazione e p.m.i. - Azione Aiuti alle imprese aggregate ai Poli di innovazione. Impegni per Euro 5.414.216,26 sul bilancio 2015 (capitoli vari).**

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 426.119.322;
- con DGR n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del predetto POR FESR della Regione Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione dell'importo di € 150.193.600; con la medesima deliberazione si è altresì istituito il Comitato di Sorveglianza del programma ai sensi dell'art. 63 del richiamato Regolamento generale sui Fondi strutturali – con le funzioni di verifica sulla realizzazione e sull'andamento del programma;
- a seguito di notifica a cura dello Stato Italiano alla Commissione U.E., quest'ultima ha approvato il regime di aiuto N. 302/2007 con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n 155).

Considerato che:

- con deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con le deliberazioni n. 11-9281 del 28/7/2008, n. 37-9622 del 15/9/2008, n. 3-7081 del 10/02/2014 e n. 4-7082 del 10/02/2014 la Giunta regionale ha definito ruolo e compiti dei "Poli di innovazione" ed individuato i domini tecnologici ed applicativi per i quali attivare un unico Polo di Innovazione da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore;
- con deliberazione n. 12-9282 del 28 luglio 2008 la Giunta ha definito i contenuti generali della misura dei "Poli di innovazione", prevista nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) del Programma operativo regionale finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013) si è altresì individuato, nella Direzione regionale alle Attività Produttive, la struttura responsabile dell'attuazione della misura ivi inclusa la predisposizione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli;
- con la medesima deliberazione sopra richiamata si è altresì individuato, nella Direzione regionale alle Attività Produttive, la struttura responsabile dell'attuazione della misura ivi inclusa la predisposizione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli;
- con determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008, il responsabile della Direzione Attività Produttive ha approvato il bando di accesso agli aiuti finalizzati alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento dei "Poli di innovazione" nell'ambito della linea di attività I.1.2 del POR – il bando sopra citato prevede inoltre che l'aggregazione ad un Polo di innovazione dia alle imprese

localizzate in Piemonte la possibilità di beneficiare, in esclusiva, di specifici aiuti per attività connesse alla ricerca e all'innovazione;

con deliberazioni n. 12-9282 del 28/07/2008 (già richiamata), n. 62-12774 del 07/12/09 e n. 22-2751 del 18/10/2011 la Giunta Regionale ha definito rispettivamente in € 54.000.000,00 € 30.000.000,00 ed € 27.000.000,00 - e così per complessivi 111.000.000,00 - le dotazioni finanziarie da assegnare alla misura 1.1.3 'Innovazione e p.m.i.' del P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 - azione "Aiuti alle imprese aggregate ai Poli di innovazione", per il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca e innovazione e di studi di fattibilità, nonché all'acquisizione di servizi qualificati per la Ricerca e l'Innovazione da parte dei soggetti aggregati ai Poli di Innovazione;

con Determinazione Dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 il responsabile della Direzione Attività Produttive ha disposto l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. dell'esercizio delle funzioni inerenti la gestione di una misura finalizzata alla costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione e di una o più misure d'aiuto a supporto di attività di ricerca, sviluppo e innovazione nonché per l'acquisizione di servizi qualificati da parte delle imprese aggregate ai Poli di Innovazione;

in data 29/05/09 è stata stipulata la convenzione (rep. N. 14469) con cui è stata affidata a Finpiemonte SpA la gestione delle misure sopra citate, che prevede, fra l'altro, quale compito di Finpiemonte SpA lo svolgimento dei controlli di 1° livello (art. 9);

a valere sulle risorse, pari ad € 111.000.000,00, complessivamente assegnate con le deliberazioni in precedenza richiamate, sono stati finanziati i bandi, riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione, di seguito elencati:

- "Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i servizi e i progetti per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Primo Programma Annuale dei Poli di Innovazione" approvato con d.d. n. 131 del 10/06/2009 e s.m.i.;
- "Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti per i progetti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai poli – Secondo Programma Annuale dei Poli di Innovazione" approvato con d.d. n. 295 del 03/11/2010;
- "Disciplinare per l'accesso alle agevolazioni per studi di fattibilità tecnica, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e progetti di innovazione riservate ai soggetti aggregati ai poli di innovazione - Terzo Programma Annuale dei Poli di Innovazione" approvato con d.d. n. 487 del 11/11/2011 e s.m.i.;
- Bando "Call intermedia per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità e per servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione" approvato con d.d. n. 158 del 16/06/2010;
- "Bando per l'accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – seconda call intermedia 2010" approvato con d.d. n. 397 del 17/12/2010 e s.m.i.,
- "Bando per la presentazione delle domande di finanziamento per studi di fattibilità tecnica preliminare ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per servizi per la ricerca e l'innovazione riservati ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione" approvato con d.d. n. 228 del 16/06/2011 e s.m.i.;
- "Bando Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call 2012" approvato con d.d. n. 192 del 07/05/2012 e s.m.i.;
- Bando "Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call 2013" approvato con d.d. n. 132 del 11/04/2013 e s.m.i.;

- Bando “Agevolazioni per l’acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Seconda Call Servizi 2013” approvato con d.d. n. 426 del 27/09/2013 e s.m.i;
- Bando “Agevolazioni per l’acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call Servizi 2014” approvato con d.d. n. 670 del 10/10/2014 e s.m.i;
- Bando “Agevolazioni per la realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – bando studi di fattibilità 2012” approvato con dd. n. 446 del 31/10/2012 e s.m.i.;
- Bando “Agevolazioni per la realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Bando Studi di Fattibilità 2013” approvato con dd. n. 446 del 09/10/2013 e s.m.i.;
- Bando “Agevolazioni per la realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Bando Studi di Fattibilità 2014” approvato con d.d n. 712 del 23/10/2014;

per il finanziamento dei Bandi sopra richiamati, rispetto alla dotazione finanziaria complessiva di € 111.000.000,00, ad oggi risultano impegni per € 101.000.000,00 e prenotazioni di impegno, sul bilancio 2015, per la somma complessiva di € 10.000.000,00 così suddivisa:

- Impegno n. 144/2015 per € 4.000.000,00 sul capitolo 260583/2015 (ass. 100232) quota comunitaria;
- Impegno n. 145/2015 per € 5.000.000,00 sul capitolo 260163/2015 (ass. 100231) quota statale;
- Impegno n. 146/2015 per € 1.000.000,00 sul capitolo 260372/2015 (ass. 100042) quota regionale.

Considerato altresì che:

in data 27 novembre 2015 con nota prot. 15-40437 FinPiemonte SpA ha comunicato che, in relazione alle attività di valutazione effettuate sulle rendicontazioni del suddetto Bando, le economie accertate risultano essere 4.585.783,74 euro;

con DGR 45-2655 del 21/12/2015 si è proceduto alla rimodulazione della dotazione finanziaria della misura “aiuti alle imprese aggregate ai Poli di Innovazione” che è stata ridotta a € 106.414.216,26;

sulla base di quanto sopra rilevato si rende necessario modificare le prenotazioni di impegno, assunte con la determinazione n. 811/DB1612 del 26 novembre 2014 nel seguente modo:

- riduzione di € 2.500.000,00 della prenotazione di impegno n. 144/2015 sul capitolo 260583/2015 (ass. 100232) quota comunitaria;
- riduzione di € 1.085.783,74 della prenotazione di impegno n. 145/2015 sul capitolo 260163/2015 (ass. 100231) quota statale;
- riduzione di € 1.000.000,00 della prenotazione di impegno n. 146/2015 sul capitolo 260372/2015 (ass. 100042) quota regionale;

si devono pertanto impegnare le seguenti somme prenotate con la determinazione n. 811/DB1612 del 26 novembre 2014:

- Impegno n. 144/2015 per € 1.500.000,00 sul capitolo 260583/2015 (ass. 100232) quota comunitaria;
- Impegno n. 145/2015 per € 3.914.216,26 sul capitolo 260163/2015 (ass. 100231) quota statale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013, al punto "Controllo di regolarità amministrativa e contabile: disposizioni organizzative";

Tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

Visti :

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP. AA.";
- la L.R. 14 maggio 2015 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";
- la L.R. 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";
- visto il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- viste le D.G.R. n. 35-5974 del 17/06/2013, n. 26-7055 del 27/01/2013 e 7-7274 del 24/03/2014 con le quali sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa;
- vista la circolare Prot. 18382/DB0900 del 30/06/2010 del settore Ragioneria

*determina*

Ai fini dell'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" - Asse 1 – Linea di Attività 1.1.3 'Innovazione e p.m.i.' Misura "Aiuti alle imprese aggregate ai Poli di innovazione":

- di modificare le prenotazioni di impegno, assunte con la determinazione n. 811/DB1612 del 26 novembre 2014 nel seguente modo:
- riduzione di € 2.500.000,00 della prenotazione di impegno n. 144/2015 sul capitolo 260583/2015 (ass. 100232) quota comunitaria;
- riduzione di € 1.085.783,74 della prenotazione di impegno n. 145/2015 sul capitolo 260163/2015 (ass. 100231) quota statale;
- riduzione di € 1.000.000,00 della prenotazione di impegno n. 146/2015 sul capitolo 260372/2015 (ass. 100042) quota regionale;

- di impegnare le seguenti somme prenotate con determinazione n. 811/DB1612 del 26 novembre 2014 in favore di Finpiemonte S.p.A – sede legale in Torino, Galleria San Federico 54 C.F. 01947660013 - per la somma complessiva di € 5.414.216,26 così come di seguito indicato:

– Impegno n. 144/2015 per € 1.500.000,00 sul capitolo 260583/2015 (ass. 100232) quota comunitaria;

– Impegno n. 145/2015 per € 3.914.216,26 sul capitolo 260163/2015 (ass. 100231) quota statale;

- di dare atto che:

– i fondi comunitari e statali di cui ai capitoli 260583 e 260163 impegnati con il presente atto sono relativi agli accertamenti, rispettivamente, sul cap. 28845/2008 (accertamento n. 57) e sul cap. 21640/2008 (accertamento n. 56).

– le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione non è oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione trasparente - dando atto che spetterà a Finpiemonte SpA provvedere, relativamente all'individuazione dei beneficiari finali, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, ex art. 26, d.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente  
Vincenzo Zezza